

Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 112 di data 19.11.2013.

**OGGETTO: (COD. CIG N.RO Z8A0CB210F)  
INCARICO STESURA DEL FASCICOLO INTEGRATO DI ACQUEDOTTO ALL’ING.  
DINO VISINTAINER CON STUDIO TECNICO IN TAI0.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che il Comune di Castelfondo si occupa in modo diretto, in economia, dei Servizi idrici di acquedotto e fognatura;

Ricordata la disciplina provinciale in materia di servizi pubblici di interesse economico, Legge Provinciale 17 giugno 2004 n. 6, art. 11 comma 8 e successive modificazioni, nella quale è previsto che gli enti locali con gestioni in economia debbano adottare un Piano Industriale, atto a dimostrare la sostenibilità nel tempo dell’equilibrio economico patrimoniale della gestione, tenendo conto del bacino di utenza, del piano investimenti e dei livelli tariffari previsti, in un’ottica di efficienza ed economicità del servizio stesso;

Ricordato che il Comune di Castelfondo con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 97 dd. 30.10.2012, esecutiva, ha approvato il Piano Industriale dei Servizi idrici;

Vista la mail del 23.11.2012 dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari che comunica l’approvazione da parte della Giunta Provinciale delle linee guida per la formazione del Fascicolo integrato di acquedotto;

Vista la deliberazione della G.P. n. 1111 del 01.06.2012 con oggetto: “Approvazione delle Linee guida per la formazione del Fascicolo integrato di acquedotto che include, per ciascun ambito di utenza, il Libretto di acquedotto, il Piano di Autocontrollo dell'acqua destinata al consumo umano e il Piano di adeguamento delle utilizzazioni esistenti alle revisioni in materia di rinnovi, di cui al Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche ed al Piano di Tutela delle acque“. deliberazione che, tra l’altro fissa la scadenza temporale massima per la presentazione del FIA agli uffici provinciali, secondo le specifiche modalità che verranno definite nella fase di avviamento per il giorno 28 febbraio 2014;

Viste le comunicazioni Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia dd. 14 settembre e 28 dicembre 2012;

Vista la comunicazione dell’Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l’Energia - Servizio Risorse Idriche ed Energetiche dd. 22.02.2013, che ricorda come il FIA debba essere predisposto a cura del titolare e firmato dal responsabile tecnico comunale del servizio di acquedotto oppure dal responsabile tecnico dell’ente gestore oppure da un professionista esterno abilitato incaricato dal Comune;

Visti i preventivi offerta pervenute da parte di alcuni studi tecnici esterni per la redazione del FIA nonché i preventivi resi dagli studi tecnici interpellati;

Visto che il Comune dispone già delle seguenti componenti tecniche del piano:

- Rilievo planivolumetrico georeferenziato della rete;
- Rilievo e restituzione manufatti acquedotto;
- PAC Piano di autocontrollo comunale;
- Misurazioni di portata aggiornate;

Visto il preventivo offerta dd. 30.09.2013 presentato, su richiesta del Comune, da parte dell’ing. Dino Visintainer con studio in Taio in data 01.10.2013 agli atti sub. prot. n.ro 3242, che per la redazione delle componenti mancanti del Documento e per l’assistenza all’Ente nella fase di inserimento dei relativi dati nel sistema informatico, espone l’importo di euro 3.500,00.= oltre ad oneri previdenziali e fiscali;

Visto che la proposta appare congrua dal punto di vista economico e che il professionista citato ha già conoscenza approfondita della rete acquedottistica e del sistema delle sorgenti e dei depositi del Comune, avendo diretto diversi lavori di manutenzione e curato le altre fasi della predisposizione propedeutica alla formazione del FIA in senso stretto (georeferenziazione e rilievo manufatti acquedotto);

Specificato che per la materia specialistica e per il carico di lavoro (edilizia urbanistica e manutenzione del patrimonio) l’incarico non può essere affidato al responsabile dell’ufficio tecnico del Comune;

Visto l’art. 21, comma 2 lett. 4) e comma 4 della L.P. 23/1990, che prevede che il contratto possa concludersi a trattativa diretta quando l’importo non ecceda euro 44.700,00;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario Comunale (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, e s.m.) ed in ordine alla regolarità contabile comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, reso dal Responsabile dell’Ufficio Finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Vista la deliberazione consiliare n.ro 04 dd. 28.03.2013, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2013 e pluriennale 2013-2015 e relativi allegati”;

Visto l’art. 21 della L.P. 23/1990 e s.m.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg.01.02.2005, n.3/L.

Con voti favorevoli unanimi

**d e l i b e r a**

1. Di **incaricare** l’ing. Dino Visintainer con studio in Taio della stesura del Fascicolo integrato d’acquedotto (FIA) per le parti relative al Libretto di acquedotto (LIA) e al Piano di Adeguamento dell’Utilizzazione (PAU), nonché alle attività e assistenza tecnica connesse, tutto come dettagliatamente previsto dal preventivo dd. 30.09.2013 agli atti sub. prot. n.ro 3242 dd. 01.10.2013, per l’importo di € 3.500,00.= + 4% per oneri prev. + 22% perIVA e così per complessivi € 4.440,80.=
2. Di **specificare** che:
  - lo studio dovrà essere conforme a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1111 del 01.06.2012 avente ad oggetto: “Approvazione delle Linee guida per la formazione del Fascicolo integrato di acquedotto che include, per ciascun ambito di utenza, il Libretto di acquedotto, il Piano di Autocontrollo dell'acqua destinata al consumo umano e il Piano di adeguamento delle utilizzazioni esistenti alle previsioni in materia di rinnovi, di cui al Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche ed al Piano di Tutela delle acque“ e all’allegato contenente le linee guida per la formazione del FIA;
  - l’amministrazione dovrà fornire i documenti di concessione di derivazione, i disegni, le relazioni relative alle opere realizzate, documentazione storica relativa alla qualità dell’acqua effettuata dai laboratori, accesso al portale geocartografico della PAT con presentazione del modulo di richiesta al servizio gestione risorse idriche, copia regolamento comunale di acquedotto, comunicazione dati di utilizzo (utenze, portate, ecc...); nonché le parti del documento già predisposte e più sopra citate (rilievo planivolumetrico georeferenziato, rilievo manufatti acquedotto, PAC Piano di autocontrollo comunale, misurazioni di portata aggiornate.
3. Di **impegnare**, per quanto disposto al precedente punto 2), la somma complessiva di € 4.440,80 a favore dell’Ing. Dino Visintainer con studio in Taio – con sede in via Roma 60/a, imputando la stessa all’intervento n.ro 2090406 del Bilancio di Previsione E.F. 2013 – gestione di competenza - Cap. PEG 3042.
4. Di **dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale.
5. Di **stabilire** che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
  - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente;
  - indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente;
  - indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso.
6. Di **dare atto** che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.
7. Di **provvedere**, ai sensi dell’art. 16, comma 2 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L, alla liquidazione, apponendo sulla relativa fattura “visto di regolare esecuzione” rilasciato dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale, senza ulteriori adempimenti.
8. Di **individuare**, quale responsabile del procedimento e quindi degli atti gestionali conseguenti, il Responsabile dell’Ufficio Tecnico, presso il cui ufficio, durante l’orario di apertura al pubblico è possibile avere informazioni e prendere visione della documentazione agli atti.

9. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
10. Di **dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
11. Di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
  - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
  - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.